

ANTIFOULING ECO ONE ERODABLE NOIR - ROUGE - BLEU FONCE - 1513094800 ERO



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ANTIFOULING ECO ONE ERODABLE NOIR - ROUGE - BLEU FONCE

Codice del prodotto : 1513094800 ERO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Vernice Antisporco - ad uso di consumatore finale/utente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOROMAP PEINTURES VERNIS.

Indirizzo : 1, RUE MAURICE MALLET Z.I. DE BELIGON.17300.ROCHEFORT SUR MER.FRANCE.

Telefono : 05.46.88.36.10. Fax : 05.46.88.36.15.

contact@soromap.com

www.soromap.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 (Aquatic Chronic 1, H410).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

I bambini devono essere tenuti lontani dalle superfici trattate fino a che queste ultime non siano completamente asciutte

Le attività di applicazione, manutenzione e riparazione devono avvenire all'interno di un'area isolata, su sostegni rigidi impermeabili con bunding o sul suolo coperto da un materiale impermeabile

Qualsiasi perdita o rifiuto contenente 4,5-dicloro-2-ottil-2H- isotiazol-3-one e Ossido di rame sia raccolto per il riutilizzo o lo smaltimento

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS05



GHS07



GHS09

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 918-668-5	HYDROCARBURES, C9, AROMATIQUES
EC 215-270-7	OSSIDO DI DIRAME
EC 232-475-7	ROSINA, COLOFONIA
EC 264-843-8	4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOLE-3-ONE
CAS 147900-93-4	ACIDES GRAS INSATURES, TRIMÈRES, COMPOSÉS AVEC OLÉYLAMINE
EC 288-315-1	ACIDES GRAS DE TALLOL, COMPOSÉS AVEC L'OLÉYLAMINE

Indicazioni di pericolo :

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
------	---

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501	Smaltire il prodotto/recipiente da un collettore o un organismo autorizzato
------	---

Altre informazioni :

Qualsiasi perdita o rifiuto contenente 4,5-dicloro-2-ottil-2H- isotiazol-3-one e Ossido di rame sia raccolto per il riutilizzo o lo smaltimento

Manutenzione e riparazione devono avvenire all'interno di un'area isolata, su sostegni rigidi impermeabili con bunding o sul suolo coperto da un materiale impermeabile allo scopo.

I bambini devono essere tenuti lontani dalle superfici trattate fino a che queste ultime non siano completamente asciutte.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
EC: 918-668-5 REACH: 01-2119455851-35-xxxx HYDROCARBURES, C9, AROMATIQUES	GHS09, GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411 EUH:066		25 \leq x % < 50

CAS: 471-34-1 EC: 207-439-9 CARBONATE DE CALCIUM		[1]	10 <= x % < 25
CAS: 1317-39-1 EC: 215-270-7 OSSIDO DI DIRAME	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 100 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 100		10 <= x % < 25
CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7 REACH: 01-2119480418-32 ROSINA, COLOFONIA	GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317	[1]	10 <= x % < 25
INDEX: 030-013-00-7 CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5 OSSIDO DI ZINCO	GHS09 Wng Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[1]	2.5 <= x % < 10
CAS: 7631-86-9 EC: 231-545-4 REACH: 01-2119379499-16-0000 SILICE PYROGENEE, SYNTHETIQUE AMORPHE		[1]	0 <= x % < 2.5
CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 REACH: 01-2119488216-32 XILENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	C [1]	0 <= x % < 2.5
CAS: 64359-81-5 EC: 264-843-8 4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOL E-3-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 2, H330 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 100		0 <= x % < 2.5
CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 ETILBENZENE	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412	[1]	0 <= x % < 2.5

CAS: 147900-93-4 ACIDES GRAS INSATURES, TRIMÈRES, COMPOSÉS AVEC OLÉYLAMINE	GHS07, GHS08 Wng Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373		0 ≤ x % < 2.5
CAS: 85711-55-3 EC: 288-315-1 ACIDES GRAS DE TALLOL, COMPOSÉS AVEC L'OLÉYLAMINE	GHS07, GHS08 Wng Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373		0 ≤ x % < 2.5
INDEX: 607-035-00-6 CAS: 80-62-6 EC: 201-297-1 REACH: 01-2119452498-28 METACRILATO DI METILE	GHS02, GHS07 Dgr Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317	D [1]	0 ≤ x % < 2.5
CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7 2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 10	[1]	0 ≤ x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Inflammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)
- fosgene (CCl2O)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
1330-20-7	221	50	442	100	Peau
100-41-4	442	100	884	200	Peau
80-62-6	-	50	-	100	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
7631-86-9		4 E mg/m ³		
1330-20-7		100 ppm 440 mg/m ³		2(II)
100-41-4		20 ppm 88 mg/m ³		2(II)
80-62-6		50 ppm 210 mg/m ³		2(I)
26530-20-1		0,05 E mg/m ³		2(I)

- Francia (INRS - ED984 :2016) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
471-34-1	-	10	-	-	-	-
8050-09-7	-	0.1	-	-	-	65.66
1314-13-2	-	5	-	-	-	-
1330-20-7	50	221	100	442	*	4 Bis, 84, *
100-41-4	20	88.4	100	442	*	84
80-62-6	50	205	100	410	-	82

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1330-20-7	50 ppm 221 mg/m3	100 ppm 442 mg/m3		Pelle	
100-41-4	100 ppm 442 mg/m3	200 ppm 884 mg/m3		Pelle	

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ETILBENZENE (CAS: 100-41-4)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

180 µg/kg body weight/day

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

293 mg of substance/m3

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

77 mg of substance/m3

Consumatori.

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

SOROMAP PEINTURES VERNIS

ANTIFOULING ECO ONE ERODABLE NOIR - ROUGE - BLEU FONCE - 1513094800 ERO

DNEL : 1.6 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 15 mg of substance/m3

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: **Lavoratori.**
 Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 10 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.
 DNEL : 4.26 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: **Consumatori.**
 Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 10 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a lungo termine.
 DNEL : 1.06 mg of substance/m3

HYDROCARBURES, C9, AROMATIQUES

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: **Lavoratori.**
 Contatto con la pelle.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 25 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 150 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione: **Consumatori.**
 Ingestione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 11 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 11 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.
 Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.
 DNEL : 32 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ETILBENZENE (CAS: 100-41-4)

Comparto ambientale: Suolo.
 PNEC : 2.68 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce.

PNEC :	0.1 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.01 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua a rilascio intermittente. 0.1 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 13.7 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 9.6 mg/l
4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 64359-81-5)	
Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 0.062 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.034 µg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.0068 µg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 0.41 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 0.0034 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 0.064 mg/l
XILENE (CAS: 1330-20-7)	
Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 2.31 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.327 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.327 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua a rilascio intermittente. 0.327 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 12.46 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 12.46 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 6.58 mg/l
OSSIDO DI DIRAME (CAS: 1317-39-1)	

Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 64.6
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.0078 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.0056 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 87.1 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 676 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 0.23 mg/l
CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1) Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttivi durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido viscoso.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non precisato.
Punto d'infiammabilità :	36.00 °C.
Pressione di vapore (50°C) :	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità :	1,47
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non precisato.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non precisata.
Punto/intervallo di decomposizione :	non precisata.

9.2. Altre informazioni

VOC (g/l) : 436.39

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

- fosgene (CCl₂O)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di riflesso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 64359-81-5)

Per inalazione (n/a) :
 CL50 = 0.26 mg/l
 Specie : ratto
 Durata d'esposizione : 4 h

SILICE PYROGENEE, SYNTHETIQUE AMORPHE (CAS: 7631-86-9)

Per via orale :
 DL50 > 5000 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :
 DL50 > 5000 mg/kg
 Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) :
 CL50 = 0.139 mg/l
 Specie : ratto

ROSINA, COLOFONIA (CAS: 8050-09-7)

Per via orale :
 DL50 = 2800 mg/kg
 Specie : ratto

Per via cutanea :
 DL50 > 2500 mg/kg
 Specie : coniglio

OSSIDO DI DIRAME (CAS: 1317-39-1)

Per via orale :
 DL50 = 400 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity Acute Toxic Class Method)

Per via cutanea :
 DL50 > 2000 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a) : CL50 = 3.34 mg/l
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
 Durata d'esposizione : 4 h

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)

Per via orale : DL50 > 2000 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 420 (Acute Oral Toxicity Fixed Dose Method)

Per via cutanea : DL50 > 2000 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a) : CL50 = 3 mg/l
 Specie : ratto
 OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

HYDROCARBURES, C9, AROMATIQUES

Per via orale : DL50 = 3592 mg/kg
 Specie : ratto
 OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea : DL50 > 3160 mg/kg
 Specie : coniglio
 OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.
 Specie : mouse
 OECD Guideline 429 (Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay)
 OECD Guideline 429 (Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

SILICE PYROGENEE, SYNTHETIQUE AMORPHE (CAS: 7631-86-9)
 Nessun effetto mutageno.

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)
 Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro) : Negativa.
 OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Cancerogenicità :

SILICE PYROGENEE, SYNTHETIQUE AMORPHE (CAS: 7631-86-9)
 Test di cancerogenicità : Négativo.
 Nessun effetto cancerogeno

OSSIDO DI DIRAME (CAS: 1317-39-1)
 Test di cancerogenicità : Négativo.
 Nessun effetto cancerogeno

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)
 Test di cancerogenicità : Négativo.

ANTIFOULING ECO ONE ERODABLE NOIR - ROUGE - BLEU FONCE - 1513094800 ERO

Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

OSSIDO DI DIRAME (CAS: 1317-39-1)
 Nessun effetto tossico per la riproduzione.

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)

OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

CAS 7631-86-9 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

CARBONATE DE CALCIUM (CAS: 471-34-1)

Tossicità per le alghe :

Specie : *Desmodesmus subspicatus*
 OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

CE50 > 14 mg/l

Specie: *Desmodesmus subspicatus*
 Durata d'esposizione: 72 h
 OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per le piante acquatiche :

Specie: *Lemna aequinoctialis*

Specie: *Lemna aequinoctialis*

ROSINA, COLOFONIA (CAS: 8050-09-7)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 10.7 mg/l
 Specie : *Daphnia magna*
 Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 400 mg/l

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (CAS: 26530-20-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.047 mg/l
 Fattore M = 10
 Specie: *Oncorhynchus mykiss*
 Durata di esposizione: 96 h
 OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

NOEC = 0.022 mg/l

Fattore M = 1
 Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.32 mg/l
 Fattore M = 1

	<p>Durata esposizione: 48 h OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)</p> <p>NOEC = 0.0016 mg/l Fattore M = 10 Specie: Daphnia magna Durata d'esposizione: 21 days</p>
Tossicità per le alghe :	<p>CEr50 = 0.084 mg/l Fattore M = 10 Durata d'esposizione : 72 h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)</p>
ETILBENZENE (CAS: 100-41-4)	
Tossicità per i pesci :	<p>CL50 = 4.2 mg/l Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)</p>
Tossicità per i crostacei:	<p>CE50 = 2.2 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 24 h</p>
Tossicità per le alghe :	<p>CEr50 = 3.6 mg/l Specie : Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione : 72 h</p>
XILENE (CAS: 1330-20-7)	
Tossicità per i pesci :	<p>CL50 = 2.6 mg/l Specie: Oncorhynchus mykiss Durata di esposizione: 96 h OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)</p>
Tossicità per i crostacei:	<p>CE50 = 2.8 mg/l Specie : Daphnia magna Durata esposizione: 24 h OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)</p>
Tossicità per le alghe :	<p>CEr50 = 4.36 mg/l Specie : Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione : 72 h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)</p> <p>NOEC = 0.44 mg/l Specie: Pseudokirchnerella subcapitata Durata d'esposizione: 72 h OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)</p>
SILICE PYROGENEE, SYNTHETIQUE AMORPHE (CAS: 7631-86-9)	
Tossicità per i pesci :	<p>CL50 > 10000 mg/l Specie: Brachydanio rerio Durata di esposizione: 96 h OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)</p>
Tossicità per i crostacei:	<p>CE50 > 1000 mg/l</p>

Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 24 h
 OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

HYDROCARBURES, C9, AROMATIQUES

Tossicità per i pesci :
 CL50 = 9.2 mg/l
 Specie: Oncorhynchus mykiss
 Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:
 CE50 = 3.2 mg/l
 Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 48 h
 OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe :
 CEr50 = 2.75 mg/l
 Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
 Durata d'esposizione : 72 h

4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 64359-81-5)

Tossicità per i pesci :
 CL50 = 0.0027 mg/l
 Specie: Oncorhynchus mykiss
 Durata di esposizione: 96 h
 OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

NOEC = 0.00056 mg/l
 Fattore M = 100
 Specie: Oncorhynchus mykiss

Tossicità per i crostacei:
 CE50 = 0.0057 mg/l
 Specie : Daphnia magna
 Durata esposizione: 48 h

NOEC = 0.00063 mg/l
 Fattore M = 100
 Specie: Daphnia magna
 Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe :
 CEr50 = 0.048 mg/l
 Specie : Raphidocelis subcapitata
 Durata d'esposizione : 72 h
 OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (CAS: 26530-20-1)

Biodegradazione : Non rapidamente degradabile.

ETILBENZENE (CAS: 100-41-4)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 64359-81-5)

Biodegradazione : Non rapidamente degradabile.

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ROSINA, COLOFONIA (CAS: 8050-09-7)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

HYDROCARBURES, C9, AROMATIQUES

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**12.3.1. Sostanze**

ETILBENZENE (CAS: 100-41-4)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = 3.15

Bioaccumulazione :

BCF = 15

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : $3 \leq \log K_{ow} < 4$.**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, VwVwS vom 27/07/2005, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1263=PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	163 367 650	E1	3	D/E

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	3	-	III	5 L	F-E,S-E	163 223 367 955	E1

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3 A72 A192	E1
	3	-	III	Y344	10 L	-	-	A3 A72 A192	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2017/776 (ATP 10)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 et Directive 98/8/CE) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
4,5-DICHLORO-2-N-OCTYL-4-ISOTHIAZOL E-3-ONE	64359-81-5	6.00 g/kg	21
OSSIDO DI DIRAME	1317-39-1	140.00 g/kg	21

Tipo di prodotto 21 : Prodotti anticrostazione.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, VwVwS vom 27/07/2005, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS05 : corrosione

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.